



**Uniti nella fedeltà
e nella diversità**

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

Verbale di assemblea del 4 aprile 2007

L'anno 2007, il giorno 4 del mese di aprile, alle ore 10.00, nella sede dell'AIRH Delegazione italiana onlus, cofondatrice del CMI, erano presenti o rappresentati tutti gli aventi diritto, in proprio o per delega.

Gli intervenuti eleggono a presidente del consesso il Cav. Eugenio Armando Dondero ed a segretario il Comm. Gaetano Casella. Entrambi accettano e ringraziano.

Con riferimento alla riunione del 19 marzo, il Presidente chiede se vi siano osservazioni od aggiunte a quanto verbalizzato. All'unanimità l'assemblea conferma la validità e l'eshaustività del verbale redatto.

Prende la parola il presidente, che informa i presenti su i seguenti argomenti:

- il 20 marzo, a Bordighera e Sanremo (IM), delegazione del CMI alle manifestazioni dell'AIRH;
 - il 21 marzo, a Montecassino e Saint-Benoit-sur-Loire, rappresentanza del CMI ai pellegrinaggi nella festa di S. Benedetto, organizzati dall'AIRH;
 - il 22 marzo, a Livorno, partecipazione del Portavoce alla consegna della *Medaglia della Carità* al IX Reggimento d'assalto "Col Moschin";
 - il 23 marzo a Novara delegazione del CMI alla commemorazione della battaglia del 23 marzo 1849; a Roma nel prestigioso Salone dei Corazzieri del Palazzo del Quirinale, presenza del CMI all'inaugurazione della mostra dedicata ad un capolavoro emblematico della cultura di ognuno dei 27 Paesi membri dell'Unione Europea;
 - il 24 marzo a L'Aquila delegazione del CMI al convegno *Io sono cattolico. La famiglia è vita* nel Palazzotto dei Nobili; a Roma rappresentanza del CMI alla *Notte bianca della solidarietà* nella delegazione dell'AIRH;
 - il 24 e il 25 marzo in Savoia manifestazioni del CMI;
 - il 25 marzo a Berlino, Budapest, Madrid, Parigi, Roma e Varsavia *Giornata europea* del CMI; a Parigi visita della mostra *Fotografi armeni esposti*, a cura dell'AIRH e riunione preparatoria alle iniziative del 24 aprile per il riconoscimento del genocidio armeno; a Novara, nella solennità dell'Annunciazione, delegazione del CMI alla conferenza sul Generale Conte Giorgio Calvi di Bergolo e alla S. Messa in suffragio di Re Umberto II e di suo cognato nel 30° anniversario della dipartita organizzate dall'AIRH; a Vigevano (PV) delegazione del CMI, nella chiesa del convento delle Suore Adoratrici Perpetue del SS. Sacramento, alla S. Messa in suffragio di Re Umberto II e del Generale Conte Giorgio Calvi di Bergolo, a cura dell'AIRH; a Torino manifestazioni del CMI;
 - il 31 marzo a Roma delegazione del CMI alla commemorazione del 70° anniversario della consegna della *Rosa d'Oro della Cristianità* alla Regina Elena da parte di Papa Pio XI, alla S. Messa nella Basilica del Pantheon e alla consegna di una *Medaglia della Carità* da parte dell'AIRH; a Napoli pranzo di auguri del CMI; a Goito (MN) alla cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria al Reggimento Artiglieria a Cavallo (Voloire);
 - il 1 aprile a Napoli delegazione del CMI alla commemorazione del 70° anniversario della consegna della *Rosa d'Oro della Cristianità* alla Regina Elena da parte di Papa Pio XI nella chiesa di S. Giorgio Maggiore; ai doni ai ragazzi di Forcella a cura dell'AIRH; alla distribuzioni di doni pasquali a bambini, anziani e famiglie in Piazza Ecce Homo, presso la Sala dei Musicisti;
 - il 2 aprile in Vaticano alla S. Messa presieduta dal Santo Padre in suffragio del Servo di Dio Papa Giovanni Paolo II; a Roma alla celebrazione presieduta dal Cardinale Vicario nella Cattedrale Basilica Papale di S. Giovanni in Laterano;
 - adesione al prossimo "Family Day" che si terrà a Roma il prossimo 12 maggio;
 - delega al Portavoce per presenziare alla manifestazione del 14 aprile a Milano dell'AIRH;
 - congratulazioni al Com. Gaetano Casella per la sua conferenza del pomeriggio a Modena.
- L'assemblea approva la relazione all'unanimità.

Il segretario propone poi il programma delle attività previste questo mese:

Mercoledì Santo 4 aprile - Narbolia (OR) Iniziativa benefica al campo sportivo, a cura dell'AIRH e del Comune (ore 15.30)

Mercoledì Santo 4 aprile - Alessandria Distribuzione di doni pasquali a bambini e ragazzi con il Sindaco

Mercoledì Santo 4 aprile - Caldara (MC) Inaugurazione della mostra *Simone De Magistris Un pittore visionario tra Lotto e El Greco*.

Giovedì Santo 5 aprile Savignone (GE) Santuario N.S. della Vittoria: S.Messa in ricordo della consegna della Rosa d'Oro della Cristianità alla Regina Elena da parte di Papa Pio XI

Giovedì Santo 5 aprile - Modena Commemorazione del 70° anniversario della consegna della *Rosa d'Oro della Cristianità* alla Regina Elena da parte di Papa Pio XI; S. Messa anche in suffragio del Comm. Vincenzo Testa e del Gr. Uff. Marco Mazzola; distribuzioni di doni pasquali

Domenica 8 aprile - Palermo Manifestazione del CMI in occasione del bicentenario del matrimonio dei futuri sovrani di Sardegna Carlo Felice e Maria Cristina di Borbone

Domenica 8 aprile - Roma Marcia di Pasqua per la moratoria per la pena di morte

Lunedì 9 aprile Viaggio semestrale a Fiume con visite di solidarietà e storiche. Coordinamento del pullman (Palmanova ore 7.00 - 23.45) e del viaggio: Comm. Gaetano Casella.

Sabato 14 aprile - Torino Nella Chiesa del S. Volto beatificazione del Servo di Dio Luigi Boccardo (15.30)

Sabato 14 aprile - Milano Manifestazione dell'Associazione Internazionale Regina Elena

Domenica 15 aprile - Vaticano In Piazza S. Pietro, S. Messa celebrata dal Cardinale Vicario Camillo Ruini per gli 80 anni del Santo Padre Benedetto XVI

Domenica 15 aprile - Castellammare di Stabia (NA) Nella Cattedrale beatificazione della Serva di Dio Maria Maddalena della Passione (Costanza Starace) ore 10.30

Domenica 15 aprile - Rimini Nella Cattedrale beatificazione della Serva di Dio Maria Rosa Pellesi (10.30)

Giovedì 19 aprile - Roma Anniversario dell'elezione al pontificato del Cardinale Ratzinger

Martedì 24 aprile - Italia Inizio della raccolta delle firme per il referendum

Martedì 24 aprile - Europa Iniziative per il riconoscimento del genocidio armeno

Sabato 28 aprile - Kalisz (Polonia) XXXVIII Symposium Joséphologique.

Sabato 5 maggio - Lombardia Manifestazioni CMI a cura dell' AIRH.

L'assemblea approva all'unanimità.

Il presidente informa che sarà spedito nella settimana dopo la S. Pasqua il documento finale (di 24 pagine) della III Conferenza Programmatica, svolta i giorni 17 e 18 marzo in Italia e il 19 marzo in Francia, a tutti i Parlamentari italiani nazionali ed europei nonché ai Presidenti delle Regioni e delle Province, ai Sindaci dei maggiori capoluoghi, al Segretario di Stato del Santo Padre ed a tutti i Cardinali ed i Vescovi italiani.

L'assemblea approva all'unanimità.

Il segretario legge le numerose proposte di aggiornamento dello Statuto del CMI, in particolare il contributo dell'ARCS di Caltanissetta.

Dopo un ampio dibattito, l'assemblea approva all'unanimità il seguente statuto aggiornato:

Statuto dell'associazione

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO (C.M.I.)

Articolo 1

È costituita a Venezia l'associazione denominata "Coordinamento Monarchico Italiano", con sigla breve indicato anche C.M.I. La sede verrà individuata a cura dell'Assemblea dei Soci Fondatori e potrà essere trasferita altrove con voto unanime dei medesimi.

Articolo 2

Il Coordinamento Monarchico Italiano si ispira agli ideali del riformismo e al principio della libertà responsabile, nel rispetto dei valori del Risorgimento Italiano, della Monarchia costituzionale e unificatrice, della coesione nazionale ed europea e del pluralismo democratico.

Il Coordinamento Monarchico Italiano riconosce quale Capo di Casa Savoia il figlio e successore di Re Umberto II, S.A.R. il Principe di Napoli Vittorio Emanuele, e come diretto erede S.A.R. il Principe di Piemonte e di Venezia Emanuele Filiberto di Savoia; nonché i Suoi eredi maschi.

Si propone:

- di coordinare le persone ed i gruppi associati e le attività di ispirazioni monarchiche, risorgimentali e patriottiche;
- di essere il motore di un progresso sostenibile e sensibile ai mutamenti della società;
- di partecipare e di concorrere alla soluzione dei problemi reali di tutte le categorie professionali e sociali, con particolare attenzione verso quelle più deboli;
- di valorizzare e tutelare il nostro patrimonio artistico, storico e culturale, le nostre usanze e tradizioni, con particolare riferimento al periodo risorgimentale, e al processo di unificazione nazionale del Regno d'Italia.

Articolo 3

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo "2" il Coordinamento Monarchico Italiano promuove, organizza e gestisce, anche mediante il proprio Centro Studi, in Italia e all'estero, attività in diversi campi, così meglio specificati:

- **CULTURA**: pubblicazioni anche multimediali, mostre, convegni, conferenze e dibattiti; ricerche storiche, etniche, e antropologiche; qualsivoglia iniziativa finalizzata alla tutela dei beni artistici, monumentali e architettonici.
- **SOLIDARIETA'**: interventi sociali a sollievo delle situazioni di disagio individuale o collettivo.

- **CIVISMO:** ogni forma democratica di partecipazione diretta o indiretta alle scelte istituzionali.
- **AMBIENTE:** ogni forma di salvaguardia della natura e di ricerca ambientale e la promozione di iniziative connesse alla attività di Protezione Civile e Difesa Civile intese come contributi alla sicurezza del cittadino e della comunità; nonché alla tutela dell'ambiente nell'armonia di uno sviluppo tecnologico sostenibile.
- **TURISMO SOCIALE e TEMPO LIBERO:** viaggi, sport e quant'altro ritenuto utile per il perseguimento degli scopi sociali.

Articolo 4

Il Coordinamento Monarchico Italiano può aderire a organizzazioni nazionali e internazionali aventi analoghe finalità.

Articolo 5

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle entrate delle quote associative, di ammissione e dalle elargizioni, donazioni e contributi di enti pubblici e privati nonché dall'eventuale residuo delle varie attività.

Le quote associative sono quelle determinate annualmente per gli associati e devono essere versate entro il 30 maggio di ciascun anno.

Le quote di ammissione sono quelle determinate per il primo ingresso e devono essere versate entro 30 giorni dalla notifica dell'accettazione della domanda.

Articolo 6

Possono aderire al Coordinamento Monarchico Italiano Associazioni, Organizzazioni, Enti legittimamente costituiti e, singolarmente, anche i cittadini di maggiore età che manifestano palesemente la volontà di rispettare lo Statuto e gli obiettivi indicati negli articoli "2" e "3". La domanda di ammissione deve essere sottoscritta da due Soci Presentatori già membri dell'Assemblea dei Soci Fondatori da almeno un anno.

La domanda è valutata dalla più prossima riunione dei Soci Fondatori i quali possono determinarne l'immediata ammissione con voto unanime dei presenti; in ogni caso la determinazione per divenire definitiva dovrà essere ratificata dall'Assemblea, la cui delibera - positiva o negativa - sarà inappellabile.

Le modalità di ammissione sono definite con apposito regolamento.

I nuovi associati si impegnano ad osservare gli indirizzi del CMI, a non aderire ad attività o entità partitiche, a non far parte di federazioni o raggruppamenti di carattere monarchico creati dopo il 15 settembre 2006 ed a non partecipare ad eventuali riunioni ed incontri senza l'esplicito consenso scritto del CMI, al quale va data immediata comunicazione. In caso di mancato rispetto di queste obbligazioni, il Consiglio Direttivo potrà deliberare una sanzione a carico dell'associazione inadempiente, che potrà arrivare fino all'esclusione immediata della medesima.

L'elenco degli Associati è tenuto costantemente aggiornato a cura del Segretario Generale in un apposito registro sempre disponibile per la consultazione da parte degli stessi.

Articolo 7

Gli organi del Coordinamento Monarchico Italiano sono:

- l'Assemblea dei Soci Fondatori;
- il Portavoce - Tesoriere;
- il Segretario Generale;
- il Consiglio Direttivo;
- la Consulta degli Associati.

Gli organi elettivi restano in carica un anno e sono rieleggibili.

Articolo 8

L'Assemblea dei Soci Fondatori è l'organo sovrano del Coordinamento Monarchico Italiano.

Si riunisce su convocazione del Segretario Generale o, in caso di suo impedimento, del Portavoce.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di tutti i Soci Fondatori (in proprio o per delega) ed è sempre validamente costituita in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Sono ammesse le deleghe. Ogni socio può detenere un massimo di dieci deleghe.

L'Assemblea è presieduta dal Portavoce o, in caso di sua assenza, dal Segretario Generale, a meno di diversa decisione assunta all'unanimità dei presenti.

Per la validità delle delibere è richiesta la maggioranza semplice dei Soci (presenti in proprio o per delega).

Ogni anno, entro il mese di febbraio va tenuta, un'Assemblea Ordinaria dedicata alla gestione dell'Associazione.

A questa Assemblea compete provvedere in particolare:

- alla nomina o alla revoca del Portavoce;
- alla nomina del Segretario Generale, se decaduto;
- all'approvazione del bilancio consuntivo annuale;
- all'approvazione del bilancio preventivo, della quota associativa annuale, di quella d'adesione e delle linee programmatiche presentate dal Segretario Generale;
- all'approvazione dei regolamenti applicativi previsti dallo Statuto e loro modificazioni;
- all'approvazione di eventuali modifiche allo Statuto
- all'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo se decaduto.

Articolo 9

I Soci Fondatori si riuniscono almeno una volta al trimestre e tracciano gli indirizzi operativi del Coordinamento Monarchico Italiano sulla base delle linee-guida proposte dal Portavoce e già approvate dall'Assemblea.

Su proposta del Portavoce o del Segretario Generale o di uno o più Soci Fondatori, possono essere assegnati agli Associati incarichi finalizzati al perseguimento di specifici obiettivi. L'approvazione di tale mandato richiede il voto unanime dei Soci Fondatori.

Articolo 10

Con voto unanime dei Soci Fondatori è possibile la cooptazione, tra gli Associati di coloro che siano ritenuti particolarmente meritevoli, ai quali sarà riconosciuto la qualità di Fondatore e il diritto di voto nell'Assemblea dei Soci Fondatori e la possibilità di accedere alle cariche sociali.

Articolo 11

Il Portavoce ha la rappresentanza di fronte a terzi e in giudizio del Coordinamento Monarchico Italiano; compie ogni atto previsto dal presente Statuto o dalle vigenti disposizioni di legge finalizzate al raggiungimento degli obiettivi sociali ed alla tutela degli interessi dell'Associazione.

Nella veste di Tesoriere è responsabile del patrimonio di cui all'art. 5. Cura la sua raccolta e ha il compito di promuovere iniziative volte a incrementarlo. Cura altresì la redazione del rendiconto annuale consuntivo, che verrà presentato per l'approvazione all'Assemblea annuale dei Fondatori.

Articolo 12

Il Segretario Generale coordina l'attività, le manifestazioni e la Consulta degli Associati.

Articolo 13

La Consulta degli Associati è formata da tutti coloro che aderiscono al Coordinamento Monarchico Italiano come previsto dall'art. 6 e dal regolamento in vigore.

Si riunisce almeno due volte all'anno su convocazione del Segretario Generale mediante lettera scritta.

Nel corso della riunione il Segretario Generale illustra le attività svolte durante l'anno che va a concludersi e acquisisce i suggerimenti e i consigli espressi dagli aderenti per l'organizzazione delle iniziative da programmare e presentare nel corso della successiva Assemblea dei Soci Fondatori.

Articolo 14

Il Consiglio Direttivo, composto da 3 a 5 membri, è eletto per un mandato di cinque anni dall'Assemblea Ordinaria. I suoi membri vengono scelti fra i componenti della Consulta degli Associati. Il suoi compiti sono quelli della gestione ordinaria del CMI e delle attività di delibera nei casi di violazione del presente statuto da parte di uno o più associati, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art.6.

Articolo 15

Il Coordinamento Monarchico Italiano ha durata illimitata. Per il suo scioglimento è necessario il voto favorevole unanime dei Soci Fondatori espresso in Assemblea.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento stabilisce anche la destinazione dei beni dell'Associazione e a tale scopo nomina un Liquidatore che, coadiuvato dal Tesoriere, provvederà all'estinzione del patrimonio.

Articolo 16

Il simbolo originario del Coordinamento Monarchico Italiano si richiama a quello dell'Europa ed al Tricolore del Regno d'Italia. E' composto da un cerchio a fondo azzurro nella circonferenza del quale sono disegnate, all'interno, le stelle della Bandiera Europea con al centro la Bandiera Sabauda stilizzata. Nel medesimo cerchio è iscritta la denominazione "Coordinamento Monarchico Italiano" in caratteri color bianco. Questo simbolo, scelto all'atto della sua fondazione, rimane di esclusiva proprietà del CMI ma è sostituito dal seguente: un cerchio a sfondo azzurro con le stelle della bandiera europea, al centro del quale è iscritto un Tricolore italiano a forma circolare, con la centro la Corona ferrea, simbolo della regalità italiana. Allo stemma può essere associato il motto del sodalizio: "Uniti nella fedeltà e nella diversità".

Articolo 17

Con la sottoscrizione dello Statuto gli associati si impegnano ad inserire il simbolo del Coordinamento Monarchico Italiano, accompagnato dalla scritta "Aderente al Coordinamento Monarchico Italiano", nelle loro pubblicazioni, nei siti internet, nella corrispondenza e nelle tessere sociali. Analogo impegno è assunto dai nuovi Associati all'atto della loro ammissione.

Le modalità di applicazione del presente articolo sono definite con apposito regolamento.

Articolo 18

Nel caso in cui insorgano controversie sulla interpretazione del presente Statuto, o sui deliberati di tutti gli organi statutari, gli associati, rinunciano ad adire all'autorità giudiziaria, preferendo rimettersi al giudizio di un collegio arbitrale disciplinato dalle regole dell'arbitraggio irrituale.

Articolo 19

Per quanto non espressamente previsto dal presente documento, si fa riferimento alle vigenti disposizioni della legge italiana.

Unanime il rammarico a proposito delle contestazioni subite in Calabria il 29 marzo dal Principe Ereditario, così come la grande preoccupazione relativamente ad una Sua dichiarazione, riportata il 30 marzo dal QN, nella quale il Principe non esclude una Sua candidatura ad una carica pubblica. Altrettanto unanime il vivo disappunto per gli articoli pubblicati il 31 marzo su *Il Sole 24 Ore*, *Il Tempo* e soprattutto *Il Secolo XIX* a proposito di fatture alberghiere non saldate da parte dell'entourage del Principe Ereditario sin dal giugno dell'anno 2006.

Il Presidente propone poi l'adesione del CMI alla "Marcia di Pasqua", iniziativa destinata a rafforzare, con un invito a tutti i cittadini, l'impegno espresso dal Parlamento e dal Governo a presentare la risoluzione per la moratoria universale delle esecuzioni capitali all'Assemblea Generale dell'Onu. La marcia, patrocinata dal Comune di Roma, partirà dal Campidoglio, passerà davanti al Palazzo del Quirinale per raggiungere San Pietro per l'Angelus del Santo Padre Benedetto XVI.

L'iniziativa, sostenuta dalla Presidenza dell'Unione Europea, approvata e fatta propria dal Parlamento europeo a larghissima maggioranza, considera che una risoluzione approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per una moratoria universale delle sentenze e delle esecuzioni capitali rappresenti un passo storico e si spera di perfezionare l'impegno europeo e di grandi paesi del sud del mondo per presentare assieme il testo di una risoluzione impegnativa moralmente e giuridicamente.

Oggi più di metà dei paesi del mondo non fa più uso della pena capitale. Negli ultimi due decenni più di 40 paesi hanno rinunciato per legge o nella costituzione a questo strumento di giustizia.

Con questa decisione il CMI, come sempre, seguirebbe l'esempio della Chiesa cattolica, in particolare il magistero e l'impegno di Giovanni Paolo II. La sua adesione sarebbe anche in perfetta linea logica con la sua richiesta di una moratoria pubblicata in p. 17 nel n. 153 di *Tricolore* del 1 marzo 2007.

L'assemblea approva all'unanimità.

Il segretario propone quindi la partecipazione alla raccolta delle firme per il referendum elettorale dal 24 aprile e invita gli Associati che lo desiderano a partecipare all'iniziativa. L'assemblea approva all'unanimità.

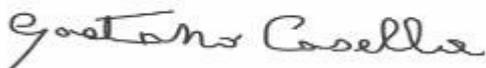
Esauriti gli argomenti in discussione, e nessun altro chiedendo la parola, il presidente ringrazia tutti gli intervenuti e chiude la riunione alle ore 13.15.

Il Presidente



Eugenio Armando Dondero

Il Segretario



Gaetano Casella